



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 85 del 29/01/2020

OGGETTO: Autorizzazione allo scarico nel corso d'acqua denominato Fratta a Cologna Veneta (Vr) e all'esercizio del collettore del Consorzio A.Ri.C.A. (Aziende Riunite Collettore Acque) che raccoglie le acque reflue urbane depurate degli impianti di Trissino, Arzignano, Montecchio Maggiore, Montebello Vicentino e Lonigo ubicati in provincia di Vicenza nonché all'esercizio dell'impianto di disinfezione a raggi UV centralizzato. Aggiornamento Decreti del Dirigente della Direzione Difesa del Suolo n. 101 del 07/03/2017, n. 501 del 27/12/2017 e n. 29 del 31/01/2019.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si provvede ad aggiornare l'autorizzazione allo scarico del collettore del Consorzio A.Ri.C.A. sulla base dei dati relativi alla mediana dei valori di sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) rilevati allo scarico nell'anno 2019.

---

**IL DIRETTORE DELLA  
DIREZIONE AMBIENTE**

- VISTO il Decreto del Dirigente della Direzione Difesa del Suolo n. 101 del 07/03/2017, con cui si provvedeva a rinnovare l'autorizzazione allo scarico nel corso d'acqua denominato Fratta a Cologna Veneta (VR) e all'esercizio del collettore del Consorzio A.Ri.C.A. che raccoglie le acque reflue urbane depurate degli impianti di Trissino, Arzignano, Montecchio Maggiore, Montebello Vicentino e Lonigo ubicati in provincia di Vicenza nonché all'esercizio dell'impianto di disinfezione a raggi UV centralizzato;
- VISTO il punto 8 del Decreto del Dirigente della Direzione Difesa del Suolo n. 101 del 07/03/2017, che vista la nota dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) prot. 0009818 del 06/04/2016, per le sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) sottoelencate fissa come obiettivo il rispetto allo scarico dei seguenti limiti, espressi come mediana calcolata sui valori desunti dai rapporti di prova ARPAV riferiti all'anno solare precedente, entro il più breve tempo possibile e comunque entro la scadenza del decreto stesso:  
Perfluoro Ottan Solfonato (PFOS)  $\leq 0,03$  microgrammi/litro;  
Acido Perfluoro Ottanoico (PFOA)  $\leq 0,5$  microgrammi/litro;  
Acido Perfluoro Butanoico (PFBA)  $\leq 0,5$  microgrammi/litro;  
Perfluoro Butan Solfonato (PFBS)  $\leq 0,5$  microgrammi/litro;  
somma altri PFAS [Acido Perfluoro Pentanoico (PFPeA) + Acido Perfluoro Nonanoico (PFNA) + Acido Perfluoro Decanoico (PFDeA) + Acido Perfluoro Esanoico (PFHxA) + Acido Perfluoro Eptanoico (PFHpA) + Acido Perfluoro Undecanoico (PFUnA) + Perfluoro Esan Solfonato (PFHxS) + Acido Perfluoro Dodecanoico (PFDoA)]  $\leq 0,5$  microgrammi/litro;
- VISTI i punti 9 e 10 del Decreto del Dirigente della Direzione Difesa del Suolo n. 101 del 07/03/2017 che stabiliscono che la Regione Veneto provvederà ad una verifica,

almeno semestrale, delle attività del cronoprogramma di cui all'allegato A e del grado di raggiungimento degli obiettivi fissati di riduzione delle concentrazioni allo scarico delle sostanze di cui al punto 8 del decreto e che sulla base di tali verifiche ed in ragione dell'introduzione di novità tecniche e/o tecnologiche quali la messa in esercizio di nuove MTD, ovvero a seguito della emanazione di nuove norme in materia, nonché degli esiti dei monitoraggi ambientali e sugli scarichi, con riferimento alle sostanze di cui al punto 8 del decreto, la Regione Veneto potrà provvedere ad una revisione anticipata dell'autorizzazione;

- VISTO Il punto 11 del Decreto del Dirigente della Direzione Difesa del Suolo n. 101 del 07/03/2017 che, sulla base di quanto disposto dal D.Lgs. n. 172 del 13 ottobre 2015 e tenuto conto dei livelli di performance consigliati dall'ISS con il proprio parere n. 24518/AMPP.IA.12 del 06/04/2016, in variazione al decreto n. 37 del 29/06/2016 lo scarico, fissava inizialmente i seguenti valori limite: PFOS  $\leq$  0,18 microgrammi/litro; PFOA  $\leq$  0,5 microgrammi/litro; PFBA  $\leq$  0,7 microgrammi/litro; PFBS  $\leq$  1,3 microgrammi/litro; somma altri PFAS (PFPeA + PFNA + PFDeA + PFHxA + PFHpA + PFUnA + PFHxS + PFDoA)  $\leq$  0,5 microgrammi/litro;
- VISTO il successivo provvedimento, Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 501 del 27/12/2017, di aggiornamento dei limiti sulla base dei dati relativi alla mediana dei valori di sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) rilevati allo scarico nell'anno 2017;
- VISTO il punto 2 Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 501 del 27/12/2017, di aggiornamento dei limiti che fissa i seguenti valori limite: PFOS  $\leq$  0,06 microgrammi/litro; PFOA  $\leq$  0,5 microgrammi/litro; PFBA  $\leq$  0,5 microgrammi/litro; PFBS  $\leq$  0,8 microgrammi/litro; somma altri PFAS (PFPeA + PFNA + PFDeA + PFHxA + PFHpA + PFUnA + PFHxS + PFDoA)  $\leq$  0,5 microgrammi/litro;
- VISTO Il punto 12 del Decreto del Dirigente della Direzione Difesa del Suolo n. 101 del 07/03/2017 che stabilisce che i limiti di cui al punto 11 hanno un valore provvisorio e si riferiscono alla mediana calcolata sui valori desunti dai rapporti di prova dei campioni ARPAV riferiti all'anno solare precedente, con prima mediana calcolata sui valori dell'anno 2016 come valori di riferimento, e che ad ogni nuovo provvedimento i nuovi limiti non potranno superare i valori massimi del provvedimento precedente, fino al raggiungimento dei valori di cui al punto 8 del decreto stesso;
- VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 29 del 31/01/2019, di aggiornamento dei limiti sulla base dei dati relativi alla mediana dei valori di sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) rilevati allo scarico nell'anno 2018;
- VISTO il punto 2 Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 29 del 31/01/2019, di aggiornamento dei limiti che fissa i seguenti valori limite: PFOS (lineari)  $\leq$  0,05 microgrammi/litro; PFOA (lineari)  $\leq$  0,5 microgrammi/litro; PFBA  $\leq$  0,5 microgrammi/litro; PFBS  $\leq$  0,75 microgrammi/litro; somma altri PFAS (PFPeA + PFNA + PFDeA + PFHxA + PFHpA + PFUnA + PFHxS + PFDoA)  $\leq$  0,5 microgrammi/litro;
- VISTA la nota del Dipartimento Provinciale ARPAV di Verona – Servizio Controllo ambientale prot. n. 2020 – 0000725/U del 07/01/2020 con cui si provvede ad inviare i dati relativi alla mediana dei valori di sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) rilevati allo scarico del collettore del Consorzio A.Ri.C.A. nell'anno 2019;

PRESO ATTO	delle mediane calcolate da ARPAV, da cui risultano rispettati i limiti previsti dal Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 29 del 31/01/2019;
PRESO ATTO	altresi che le mediane evidenziano un trend di riduzione per tutti i composti perfluoroalchilici monitorati;
VISTO	il verbale della riunione tenutasi presso la Provincia di Verona in data 13/01/2019 durante la quale si sono condivisi i punti di revisione del presente provvedimento che riguardano l'aggiornamento dei limiti delle sostanze perfluoroalchiliche e l'indirizzo di non ricorrere più all'uso di PFAS;
EVIDENZIATO	in particolare che è emerso il raggiungimento dei livelli di performance indicati dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) per tutti i composti perfluoroalchilici monitorati ad eccezione del PFBS, per il quale si ha un valore della mediana simile a quello del 2018;
RITENUTO	di specificare che la metodica analitica utilizzata da A.R.P.A.V. per l'analisi dei composti PFAS allo scarico del collettore A.Ri.C.A. è la metodica ASTM D7979-17. In caso di motivata necessità di modificare o aggiornare la metodica analitica, dovrà essere aggiornato il presente provvedimento;
EVIDENZIATO	che i limiti autorizzativi relativi ai composti PFOA e PFOS, di cui al punto 2 del provvedimento in oggetto e precedenti, riguardano esclusivamente gli isomeri lineari;
EVIDENZIATO	altresi che la sperimentazione di monitoraggio dei isomeri ramificati dei composti PFOA e PFOS eseguita al fine di precisare le modalità di misura dei laboratori esterni incaricati da A.Ri.C.A. e quelle di A.R.P.A.V. ha evidenziato valori al di sotto del limite di rilevabilità;
RITENUTO	pertanto di poter provvedere all'aggiornamento del dispositivo del Decreto del Dirigente della Direzione Difesa del Suolo n. 101 del 07/03/2017, il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 501 del 27/12/2017 e all'aggiornamento del Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 29 del 31/01/2019;

#### DECRETA

1. Il presente provvedimento rilasciato al Presidente pro-tempore del Consorzio A.Ri.C.A., con sede legale in via Ferraretta n. 20, Arzignano (VI), aggiorna l'autorizzazione allo scarico nel corso d'acqua denominato Fratta a Cologna Veneta (VR) e l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di disinfezione a raggi UV e ad acido peracetico centralizzato per la disinfezione finale dello scarico stesso rilasciata con Decreto del Dirigente della Direzione Difesa del Suolo n. 101 del 07/03/2017, il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 501 del 27/12/2017 e il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 29 del 31/01/2019;
2. In variazione al punto 11 del decreto del Dirigente della Direzione Difesa del Suolo n. 101 del 07/03/2017, lo scarico dovrà rispettare i seguenti valori limite, con le modalità attuative descritte al successivo punto 3:  
PFOS (lineari)  $\leq 0,03$  microgrammi/litro; PFOA (lineari)  $\leq 0,5$  microgrammi/litro; PFBA  $\leq 0,5$  microgrammi/litro; PFBS  $\leq 0,65$  microgrammi/litro; somma altri PFAS (PFPeA + PFNA + PFDeA + PFHxA + PFHpA + PFUnA + PFHxS + PFDoA)  $\leq 0,5$  microgrammi/litro.
3. Di specificare che la metodica analitica utilizzata da A.R.P.A.V. per l'analisi dei composti PFAS allo scarico del collettore A.Ri.C.A. è la metodica ASTM D7979-17 e che in caso di motivata necessità di modificare o aggiornare la metodica analitica, dovrà essere aggiornato il presente provvedimento.

4. I limiti di cui al punto 2 hanno un valore provvisorio e si riferiscono alla mediana calcolata sui valori desunti dai rapporti di prova dei campioni fiscali eseguiti da ARPAV dal 1 gennaio al 30 giugno 2020. Ad ogni nuovo provvedimento i nuovi limiti non potranno superare i valori massimi del provvedimento precedente, fino al raggiungimento dei valori di cui al punto 8 del Decreto del Dirigente della Direzione Difesa del Suolo n. 101 del 07/03/2017.
5. La valutazione di conformità con i valori limite verrà effettuata, per ciascun parametro, a fine giugno tra i valori limite individuati come descritto e le mediane dei valori dei rapporti di prova delle analisi condotte da ARPAV sui campioni fiscali eseguiti dal 1 gennaio al 30 giugno 2020.
6. Di abrogare il punto 2 dell'Allegato al DDR 101 del 7 marzo 2017 che recita "Sostituzione dei composti cosiddetti a catena lunga (8 atomi di carbonio) con altri composti a basso peso molecolare (a 4 atomi di carbonio) per tutte quelle fasi in cui tale soluzione consenta pari prestazioni qualitative ai prodotti finiti".
7. Viene fatta salva la possibilità di concedere deroghe temporanee alle caratteristiche qualitative dello scarico, previa comunicazione opportunamente documentata da inviarsi alla Regione Veneto, alle Province di Verona e Vicenza e all'A.R.P.A.V., nei casi espressamente previsti dall'art. 101 comma 1 del D.Lgs. n. 152/06.
8. Resta valido tutto quanto previsto dal dispositivo del Decreto del Dirigente della Direzione Difesa del Suolo n. 101 del 07/03/2017, dal Decreto del Direttore della direzione difesa del suolo n. 501 del 27/12/2017 e dal Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 29 del 31/01/2019, per quanto non in contrasto con quanto previsto dal presente Decreto.
9. Il presente provvedimento è comunicato al Consorzio A.Ri.C.A. di Arzignano (VI), al Comune di Cologna Veneta (VR), alla Provincia di Verona, alla Provincia di Vicenza, all'ARPAV, al Consiglio di Bacino "Valle del Chiampo", al Consiglio di Bacino "Bacchiglione", al Consiglio di Bacino "Veronese", al Consorzio L.E.B. e alla Direzione Operativa – UO Genio Civile Verona.
10. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
11. Di inviare il presente provvedimento al B.U.R.V. per la sua integrale pubblicazione.
12. Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010.

Il Direttore  
f.to Ing. Loris Tomiato